

# SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

## ELEMENTI ESSENZIALI

### *Ente proponente il progetto:*

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI (ONLUS)  
Sezione Territoriale di CATANIA  
Via Louis Braille, 6 – 95125 - Catania

*Si precisa che tutte le istanze dei candidati, indipendentemente dalla sede di attuazione del progetto, vanno inoltrate al seguente indirizzo:  
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS – sez. prov.le di CATANIA  
Via Louis Braille, 6 – 95125 - Catania*

### *Titolo del progetto:*

"ACCENDI UNA LUCE 2018 - CATANIA"

### *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Assistenza disabili - A06

### *Obiettivi del progetto:*

Non è difficile credere o pensare che il complesso delle azioni e risorse attivate con la presente iniziativa progettuale di fatto determineranno un "**miglioramento della condizione di isolamento morale e materiale dei ciechi**" presenti nel territorio di riferimento.

Per la individuazione degli obiettivi del presente progetto si è proceduto a rielaborare il l'albero dei problemi (*presente alla voce 6*), trasformando un problema, o causa dello stesso, in un obiettivo. Attraverso questo meccanismo si è potuta verificare la perfetta corrispondenza tra problema (situazione data) e obiettivo (situazione desiderata o situazione di arrivo).

Sono stati individuati così **tre obiettivi principali**, facilmente rilevabili dalla costruzione di un **albero degli obiettivi** di seguito riportato

### *Obiettivi*

1. **Migliorare l'informazione e la sensibilizzazione del contesto territoriale sui temi concernenti la disabilità visiva e la promozione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale.** – Favorire la sensibilizzazione del contesto territoriale attraverso la promozione di attività che mirano al miglioramento e alla formazione di una coscienza dell'handicap visivo, da svolgersi in collaborazione con gli enti pubblici territoriali competenti (A.S.P., Comuni, Provincia, I.N.P.S.) Nello specifico: promuovere attività di prevenzione rispetto alla cecità (*campagna di informazione e sensibilizzazione sulle malattie oculari*) e/o realizzazione di visite oculistiche ambulatoriali o di piazza (*utilizzo di Unità Mobile Oftalmica Diagnostica*), nonché interventi specifici miranti al superamento dell'esclusione sociale
2. **Migliorare il livello culturale e il grado di istruzione** - Contribuire a favorire l'inserimento e la frequenza scolastica dei non vedenti e ipovedenti, far diminuire la dispersione scolastica prevedendo attività di sostegno post-scolastico a partire dalle scuole elementari, nonché promuovere iniziative miranti in generale alla crescita culturale del disabile della vista. Miglioramento delle conoscenze dei moderni sistemi di accesso all'informazione (ICT), nonché l'attivazione di iniziative nei confronti di soggetti con pluriminorazioni.

3. **Migliorare il grado di integrazione sociale e favorire l'autonomia e la mobilità sul territorio dei disabili della vista** - Favorire la mobilità in relazione alla propria autonomia per consentire al non vedente pari opportunità per l'accesso a tutte le attività quotidiane attraverso i servizi di accompagnamento settimanale e/o saltuario in maniera da non fare sentire il non vedente "solo" con il proprio handicap, ma di dargli un valido strumento da utilizzare al meglio per una propria mobilità autonoma. Promuovere e favorire interventi ludico ricreativi specifici (*individuali e collettivi*) in favore dei disabili della vista. Promuovere e favorire attività sportive (*individuali e collettive*) per un formativo e corretto uso del tempo libero dei disabili della vista.

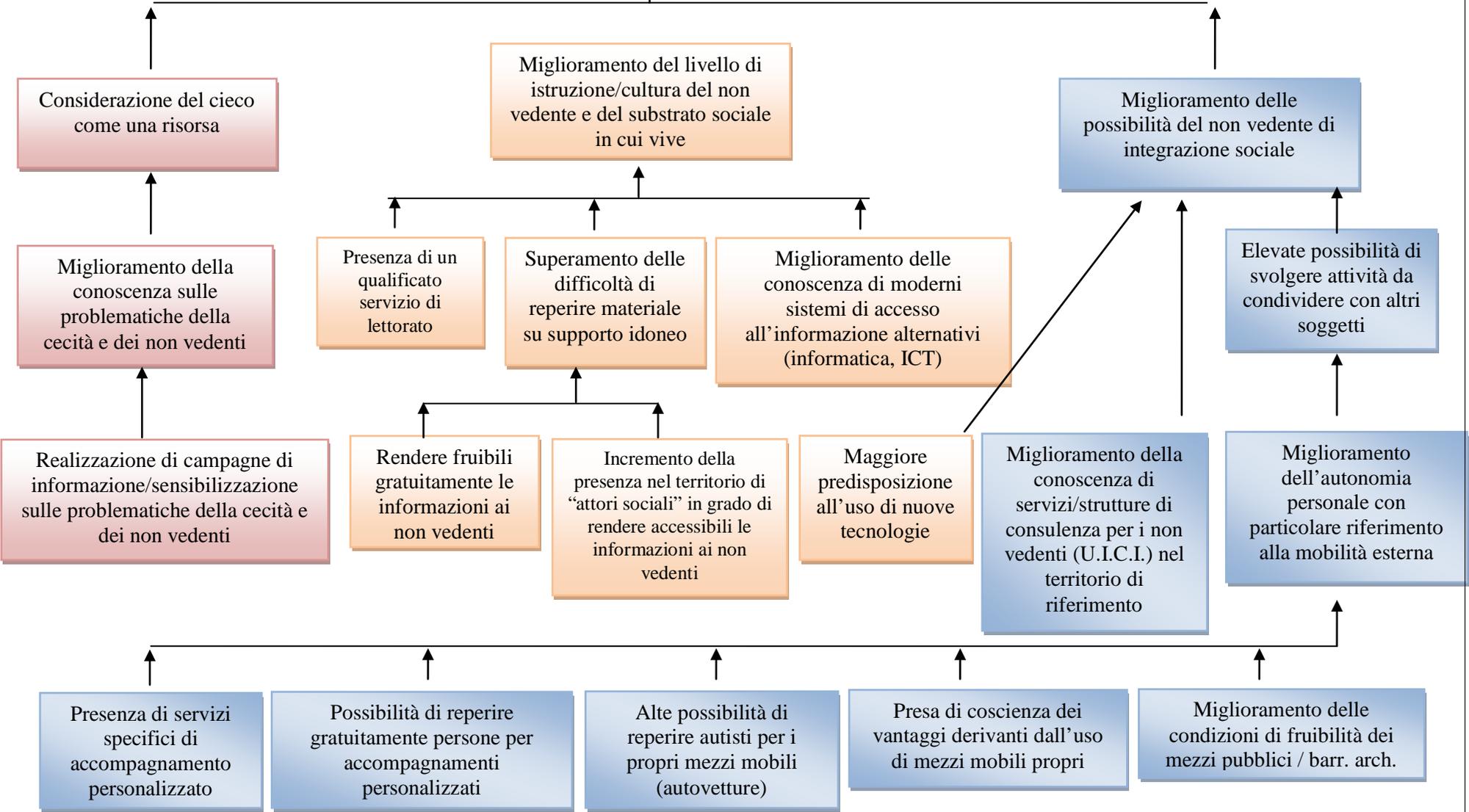
Inoltre l'iniziativa progettuale qui proposta mira a ricondurre l'esperienza personale del volontario alle intenzioni legislative e stimolarne lo spirito di iniziativa e di responsabilità come plus valore di cittadinanza attiva. L'idea è di favorire nel volontario l'acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con i soggetti disabili, acquisendo una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano l'handicap visivo; promuovere l'inserimento nel mondo lavorativo anche attraverso l'acquisizione di competenze certificate.

Al fine di rendere detti obiettivi **specifici, congrui** e con **indicatori** riferiti al contesto, si è proceduto alla redazione di due tabelle: una descrittiva e una numerica in maniera da specificarne, per ogni obiettivo proposto, una chiara individuazione degli indicatori di risultato, la congruità con l'analisi del contesto, e la reale e concreta fattibilità attraverso il relativo controllo con i mezzi di verifica.



**ALBERO DEGLI OBIETTIVI**

MIGLIORAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ISOLAMENTO MORALE E MATERIALE DEI CIECHI





	Obiettivo	Target Group	Indicatori	Mezzi di verifica
<b>OBIETTIVI</b>	<b>1. Migliorare l'informazione e la sensibilizzazione del contesto territoriale sui temi concernenti la disabilità visiva e la promozione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale</b>	Soggetti non vedenti, volontari, popolazione residente nel territorio dove si svolgeranno le campagne di prevenzione, U.I.C.I.	Aumento delle attività finalizzate all'inclusione sociale (campagne di informazione/sensibilizzazione)	Nr. ore dedicate alla promozione
			Incremento della partecipazione ad eventi anche di altri organismi	Nr. di richieste di partecipazione ad eventi
			Incremento della diffusione delle informazioni	Quantità materiale informativo distribuito
			Incremento degli screening oculistici	Quantificazione del numero delle visite gratuite effettuate, somministrazione questionari di gradimento
	<b>2. Migliorare il livello culturale e il grado di istruzione</b>	Non vedenti ed ipovedenti iscritti e non all'Unione Italiana dei Ciechi, Scuole, Insegnanti curriculari e di sostegno, Famiglie dei non vedenti e Ipovedenti, U.I.C.I, Volontari	Incremento di richieste di registrazione di cassette CD/DVD	Quantificazione del numero di ore di registrazione impiegate e somministrazione questionari di gradimento
			Aumento dei servizi di lettorato	Quantificazione del n. di ore di lavoro prestate a domicilio degli utenti disabili visivi e somministrazione questionari di gradimento
			Aumento dei servizi di sostegno post-scolastico	Contabilizzazione del numero di ore per servizi prestati a domicilio degli utenti disabili visivi in età scolare e somministrazione questionari di gradimento
			Incremento di richieste di iniziative in favore di soggetto con disabilità plurime	Nr. delle richieste da parte delle famiglie, questionario di gradimento
			Aumento del numero di richieste di trascrizioni di libri in Braille, Large Print e testo elettronico	Quantificazione del numero di pagine richieste per la trascrizione (Braille, Large Print e testo elettronico), somministrazione questionari di gradimento
			Incremento delle attività di sostegno alla partecipazione a corsi di formazione per non vedenti	Incremento delle richieste di materiale tiflotecnico
			Incremento delle richieste di materiale tiflotecnico	Contabilizzazione del numero di richieste di materiale tiflotecnico, questionari di gradimento
	<b>3. Migliorare il grado di integrazione sociale e favorire l'autonomia e la mobilità sul territorio dei disabili della vista</b>	Disabili della vista presenti sul territorio provinciale  Famiglie dei disabili visivi, U.I.C.I.	Incremento dei beneficiari che usufruiscono dei servizi previsti dalle azioni del progetto	Sistema di rivelazione che preveda la compilazione di una scheda ( <i>es. nome utente, motivo dell'accompagnamento, km effettuati</i> ) che consentirà di quantificare il numero dei servizi effettuati e somministrazione dei questionari di gradimento
				Nr. di attività sportive (individuali e collettive) in favore dei disabili della vista
Nr. di interventi ludico ricreativi specifici (individuali e collettivi) in favore dei disabili della vista				

Gli indicatori numerici rilevati nella **colonna "B"** (*domanda di servizi per anno*) della **tabella "2"** presente alla voce 6 della scheda di progetto (*descrizione dell'area di intervento [...]*), rappresentano la quantificazione delle variabili numeriche assunte come **obiettivo auspicato** della singola azione/servizio che si intenderà realizzare con il presente progetto.

Da una attenta analisi delineata con l'impianto progettuale qui proposto - *numero di risorse umane da destinare agli interventi (Nr. 36 volontari del S.C.N. e altre figure impegnate nel progetto) e loro distribuzione sul territorio (vedasi voce 9 e 16 scheda progetto)* - l'obiettivo in termini numerici da conseguire mira, *per ciascuna area di intervento, e data l'offerta di servizi presenti nel territorio, a soddisfare il 75% della domanda di servizi*, per anno, registrata nel territorio in questione.

**In altri termini:** data l'offerta di servizi già presenti nel territorio (*dati numerici di partenza per ciascun servizio*), se fisso l'obiettivo di soddisfare il 75% della domanda complessiva di servizi richiesti nel territorio, dovrò svolgere un numero di interventi (*servizi o azioni*) pari alla differenza tra i **risultati numerici attesi** (cioè il 75% della domanda) e l'**offerta di servizi** già presente nel territorio nell'unità di tempo.

Pertanto, data la domanda e l'offerta di servizi presenti nel contesto territoriale di riferimento - nell'unità di tempo (*12 mesi*) - e fissati i risultati numerici attesi si delinea di seguito, con riferimento a ciascuna tipologia di servizio, la quantificazione numerica degli interventi, per ciascun obiettivo, da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, nello specifico:

**Tabella "3"**

<b>OBIETTIVO 1 - Migliorare l'informazione e la sensibilizzazione del contesto territoriale sui temi concernenti la disabilità visiva e la promozione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale</b>							
<b>Tipologia di servizio/azione</b>	<b>Colonna A</b>	<b>Colonna B</b>	<b>Colonna C</b>	<b>Colonna D</b>	<b>%</b>	<b>Colonna E</b>	<b>Colonna F</b>
	<b>Unità di misura</b>	<b>Domanda di servizi per anno</b>	<b>Offerta di servizi per anno</b>	<b>GAP (B-C)</b>		<b>Risultati numerici attesi (75% di B)</b>	<b>Quantificazione numerica degli interventi (E-C)</b>
Visite oculistiche periodiche	num. visite	<b>520</b>	110	410	78,8	390	<b>280</b>
Stipula accordi e protocolli d'intesa con altri Enti e/o Associazioni	num. intese	<b>37</b>	10	27	73	28	<b>18</b>
Diffusione di informazioni	num. ore	<b>610</b>	240	370	60,6	457	<b>217</b>
Promozione di attività finalizzate all'inclusione sociale (campagne di informazione / sensibilizzazione)	num. ore	<b>9.250</b>	3.800	5.450	59	6.937	<b>3.137</b>

**Target Group:**

- Soggetti non vedenti, volontari, popolazione residente nel territorio dove si svolgeranno le campagne di prevenzione, U.I.C.I.

**Indicatori:**

- Aumento delle attività finalizzate all'inclusione sociale (campagne di informazione/ sensibilizzazione)
- Incremento della partecipazione ad eventi anche di altri organismi
- Incremento della diffusione delle informazioni
- Incremento degli screening oculistici

**Mezzi di verifica:**

- Numero di ore dedicate alla promozione
- Numero di richieste di partecipazione ad eventi
- Quantità materiale informativo distribuito
- Quantificazione del numero delle visite gratuite effettuate, somministrazione questionari di gradimento

**In termini numerici:**

- Data la domanda di visite oculistiche finalizzate alla prevenzione della cecità già presenti nel territorio (*pari a 520 per anno*), se fisso l'obiettivo di soddisfare il 75% della domanda complessiva di tali servizi richiesti nel territorio, dovrò svolgere un numero di visite oculistiche pari alla differenza tra i **risultati numerici attesi** (cioè il 75% della domanda) che è pari a 390 e l'**offerta di servizi** già presente nel territorio nell'unità di tempo che è pari a 110 ( $390 - 110 = \underline{280}$ );
- Analogamente con riguardo alla “*stipula accordi e protocolli d'intesa con altri Enti e/o Associazioni*” la cui domanda presente complessiva è pari a Nr. 37 intese per anno, fissando l'obiettivo di soddisfare il 75% di tale domanda dovrò conseguire un numero di intese sul territorio pari alla differenza tra il risultato numerico atteso che è pari a 28 e l'offerta già presente nel territorio nell'unità di tempo che è pari a 10 ( $28 - 10 = \underline{18}$ );
- Per la “*diffusione di informazioni*” sul territorio, la cui domanda presente si attesta a Nr. 610 ore per anno, analogamente l'intendo è di effettuare un numero di ore di diffusione di informazioni sul territorio (*distribuzione depliant informativi e/o attività mirate all'interno delle scuole, educazione sanitaria*) pari alla differenza tra il risultato numerico atteso che è corrispondente a 457 e l'offerta già presente nel territorio nell'unità di tempo che è pari a 240 ( $457 - 240 = \underline{217}$ );
- Sul fronte delle “*attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale*” quantificando in ore **3.137** le ore di promozione da realizzare delle attività in parola sarà soddisfatto l'obiettivo programmato pari alla differenza tra il risultato numerico atteso (6.937 ore) e l'offerta già presente nel territorio nell'unità di tempo (3.800 ore).

<b>OBIETTIVO 2 - Migliorare il livello culturale e il grado di istruzione</b>							
<b>Tipologia di servizio/azione</b>	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	%	Colonna E	Colonna F
	Unità di misura	Domanda di servizi per anno	Offerta di servizi per anno	GAP (B-C)		Risultati numerici attesi (75% di B)	Quantificazione numerica degli interventi (E-C)
Attività di sostegno extrascolastico domiciliare pomeridiano in favore degli alunni minorati della vista frequentanti le scuole di ogni ordine e grado	Num. ore	<b>9.250</b>	3.500	5.750	62	6.937	<b>3.437</b>
Servizio di lettorato e servizi vari a domicilio	num. ore	<b>9.300</b>	2.500	6.800	73	6.975	<b>4.475</b>
Iniziative nei confronti di soggetti con pluriminorazioni	num. interventi	<b>460</b>	120	340	74	345	<b>225</b>
Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione/agg. prof.le	num. ore	<b>235</b>	100	135	57,4	176	<b>76</b>
Distribuzione di materiale tiflotecnico e tiflodidattico	num. Pratiche	<b>830</b>	340	490	59	622	<b>282</b>
Registrazione su audiocassette e CD/DVD	num. ore	<b>1.010</b>	330	680	67,3	757	<b>427</b>
Stampa in braille o in Large Print	num. pagine	<b>3.050</b>	850	2.200	72	2287	<b>1.437</b>

**Target Group:**

- Non vedenti ed ipovedenti iscritti e non all'Unione Italiana dei Ciechi
- Scuole, Insegnanti curriculari e di sostegno
- Famiglie dei non vedenti e Ipovedenti, U.I.C.I, Volontari

**Indicatori:**

- Incremento di richieste di registrazione di cassette CD/DVD ;
- Aumento dei servizi di lettorato;
- Aumento dei servizi di sostegno post-scolastico;
- Incremento di richieste di iniziative in favore di soggetto con disabilità plurime;
- Aumento del numero di richieste di trascrizioni di libri in Braille, Large Print e testo elettronico;
- Incremento delle attività di sostegno alla partecipazione a corsi di formazione per non vedenti;
- Incremento delle richieste di materiale tiflotecnico.

**Mezzi di verifica:**

- Quantificazione del numero di ore di registrazione impiegate e somministrazione questionari di gradimento;
- Quantificazione del numero di ore di lavoro prestate a domicilio degli utenti disabili visivi e somministrazione questionari di gradimento;
- Contabilizzazione del numero di ore per servizi prestati a domicilio degli utenti disabili visivi in età scolare e somministrazione questionari di gradimento;
- Numero delle richieste da parte delle famiglie, questionario di gradimento;
- Quantificazione del numero di pagine richieste per la trascrizione (*Braille, Large Print e testo elettronico*), somministrazione questionari di gradimento;
- Incremento delle richieste di materiale tiflotecnico;
- Contabilizzazione del numero di richieste di materiale tiflotecnico, questionari di gradimento;

**In termini numerici:**

- Data la domanda di attività di sostegno extrascolastico domiciliare (*c.d. dopo scuola*) richieste dagli alunni disabili visivi presenti nel contesto di riferimento (*pari a 9.250 ore per anno*), se fisso l'obiettivo di soddisfare il 75% della domanda complessiva di tali servizi, dovrà svolgere un numero di ore di attività pari alla differenza tra i **risultati numerici attesi** (cioè il 75% della domanda) che è pari a 6.937 e l'**offerta** già presente nel territorio nell'unità di tempo che è pari a 3.500 ( $6.937 - 3.500 = \underline{3.437}$ );
- Analogamente con riguardo alla “*servizi di lettorato e altri servizi vari a domicilio*” la cui domanda presente complessiva è pari a Nr. 9.300 ore per anno, fissando l'obiettivo di soddisfare il 75% di tale domanda dovrà realizzare un numero di ore di servizi pari alla differenza tra il risultato numerico atteso che è pari a 6.975 e l'offerta già presente nel territorio nell'unità di tempo che è pari a 2.500 ( $6.975 - 2.500 = \underline{4.475}$ );
- Sul fronte delle iniziative nei confronti di “*soggetti con pluriminorazioni*” quantificando in **225** gli interventi specifici in favore della categoria in causa sarà soddisfatto l'obiettivo programmato pari alla differenza tra il risultato numerico atteso (345 interventi) e l'offerta già presente nel territorio nell'unità di tempo (120 interventi).
- Per le “*attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale*” in favore dei disabili della vista, la cui domanda presente si attesta a Nr. 235 ore per anno, analogamente l'intento è di effettuare un numero di ore di attività pari alla differenza tra il risultato numerico atteso corrispondente a 176 ore e l'offerta già presente nel territorio nell'unità di tempo che è pari a 100 ( $176 - 100 = \underline{76}$ ).

- Con riguardo al numero di pratiche evase in relazione alla distribuzione di materiale di lavoro scolastico (*tiflotecnico e tiflodidattico*) la cui domanda corrisponde a 830 pratiche per anno, fissando l'obiettivo di soddisfare il 75% di tale domanda dovrà realizzare un numero di pratiche pari alla differenza tra il risultato numerico atteso che è corrispondente a 622 e l'offerta già presente nel territorio nell'unità di tempo che è pari a 340 ( $622 - 340 = \underline{282}$ )
- Per quanto concerne le “*registrazioni su CD e Audiocassette*” (libri, giornali etc.), quantificando in **427** il numero delle ore dedicate a tale specifica attività sarà soddisfatto l'obiettivo programmato pari alla differenza tra il risultato numerico atteso (757 ore) e l'offerta già presente nel territorio nell'unità di tempo (330 ore).
- Infine, per i servizi legati alla stampa di testi ad uso non vedenti (*Braille e/o Large Print*) la cui domanda presente complessiva è pari a Nr. 3.050 pagine per anno, fissando l'obiettivo di soddisfare il 75% di tale domanda dovrà realizzare un numero di pagine pari alla differenza tra il risultato numerico atteso che è pari a 2.287 e l'offerta già presente nel territorio nell'unità di tempo che è pari a 850 ( $2.287 - 850 = \underline{1.437}$ )

OBIETTIVO 3 - Migliorare il grado di integrazione sociale e favorire l'autonomia e la mobilità sul territorio dei disabili della vista							
Tipologia di servizio/azione	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	%	Colonna E	Colonna F
	Unità di misura	Domanda di servizi per anno	Offerta di servizi per anno	GAP (B-C)		Risultati numerici attesi (75% di B)	Quantificazione numerica degli interventi (E-C)
Servizio di accompagnamento (in macchina, a piedi e con mezzi pubblici)	num. servizi	<b>41.600</b>	15.800	25.800	62	31.200	<b>15.400</b>

**Target Group:**

- Disabili della vista presenti sul territorio provinciale;
- Famiglie dei disabili visivi, U.I.C.I.

**Indicatori:**

- Incremento dei beneficiari che usufruiscono dei servizi previsti dalle azioni del progetto.

**Mezzi di verifica:**

- Sistema di rivelazione che preveda la compilazione di una scheda (*es. nome utente, motivo dell'accompagnamento, km effettuati*) che consentirà di quantificare il numero dei servizi effettuati e somministrazione dei questionari di gradimento
- Numero di attività sportive (*individuali e collettive*) in favore dei disabili della vista;
- Numero di interventi ludico ricreativi specifici (*individuali e collettivi*) in favore dei disabili della vista.

**In termini numerici:**

- La quantificazione numerica degli interventi in **15.400** servizi di accompagnamento da attuare nel corso dell'azione progettuale sul fronte dei servizi di accompagnamento in favore dei disabili della vista, consentirà di soddisfare l'obiettivo programmato pari alla differenza tra il risultato numerico atteso (*31.200 servizi*) e l'offerta già presente nel territorio nell'unità di tempo (*15.800 interventi garantiti dalla rete amicale/parentale*), consentendo un notevole abbattimento del Gap dei servizi registrati nell'ambito di questo specifico bisogno da parte dei non vedenti.

Al fine di ricondurre l'esperienza personale del volontario alle intenzioni legislative e stimolarne lo spirito di iniziativa e di responsabilità come plus valore di cittadinanza attiva, con la presente iniziativa progettuale saranno attivate una serie iniziative, in favore dei V.S.C.N., miranti essenzialmente a:

- offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e la nonviolenza. In questo modo

il giovane qualifica e porta un plusvalore alle attività stesse.

- permettere al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze certificate o semplicemente acquisite, che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale;
- offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall'altra all'accrescimento di competenze di base specifico-professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, un'attenzione per l'altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per sesso, o per età, o diversamente abile, obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l'acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla disabilità visiva.

Per le premesse sopra esposte - oltre alla *partecipazione dei volontari a tutte le fasi concernenti il conseguimento degli obiettivi progettuali 1 - 2 - 3 (che costituisce un per ciascun singolo volontario una fonte di formazione continua)* - saranno rilevanti le seguenti iniziative a favore dei volontari da attivare con il presente progetto:

<b>LABORATORIO CREATIVO</b>		
Il laboratorio creativo è un luogo fisico idoneo a favorire un contesto di riflessione, di approfondimento e di interpretazione di quanto previsto in materia di Servizio Civile Nazionale, nonché la possibilità di collaborare attivamente alla gestione di attività creative		
Interventi	Contesto di partenza rilevato	Risultati attesi
<p>La logica dell'intervento è quella di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ diffondere sul territorio la conoscenza del Servizio Civile Nazionale, quale importante opportunità offerta ai giovani italiani di difesa alternativa della Patria, intesa come salvaguardia dei principi costituzionali a cui si ispira l'impianto valoriale e culturale della nazione Italia</li> <li>▪ approfondire le intenzioni legislative del S.C.N. nel confronto con l'esperienza personale</li> <li>▪ stimolare lo spirito di iniziativa e di responsabilità dei Volontari S.C.N.</li> </ul> <p>L'iniziativa si sostanzia nella creazione di un luogo fisico, denominato Laboratorio Creativo, struttura ideale creata e gestita dai volontari del SCN con attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>BOX OFFICE:</b> ideazione e progettazione di una campagna di promozione del S.C.N. da realizzare in tutto il territorio (contesto territoriale di riferimento del progetto), in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'idealizzazione, la progettazione e la realizzazione di N° 1 spot sotto la formazione e supervisione di un'agenzia di comunicazione (BASILEA ITALIA S.R.L.S. – partner progetto) e trasmesso da una emittente radio (Radio Onda Due - <a href="http://www.radioondadue.it">www.radioondadue.it</a> – partner progetto).</li> </ul> </li> </ul> <p>L'attività del LABORATORIO CREATIVO, favorirà un contesto di riflessione, di approfondimento e di interpretazione di quanto previsto in materia di Servizio Civile Nazionale, il confronto con la propria diretta e personale esperienza, come condizione necessaria a sviluppare una strategia di promozione da realizzare sul territorio. I Volontari S.C.N. verranno stimolati in attività di studio e di creatività autogestita, nell'ideare, programmare e realizzare una campagna promozionale del Servizio Civile Nazionale grazie alla competente formazione e supervisione dell'Agenzia di Comunicazione BASILEA ITALIA S.R.L.S. e dal Officina Carta Centro Stampa digitale di Gagliano Giuseppe (CT) (partners progetto)</p>	Non rilevabile	Nr.150 ore complessive di impiego per ciascun volontario presso il LABORATORIO CREATIVO

Interventi	Contesto di partenza rilevato	Risultati attesi
<p>ALTRO: Conoscenze Acquisibili dai VSCN</p> <p>Partecipazione dei VSCN al seguente corso riconosciuto, certificato e valido ai fini del curriculum vitae:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Corso di formazione per l'apprendimento delle tecniche di trascrizione dei testi nel sistema di lettura e scrittura Braille, Large Print e testo elettronico – organizzato dalla Nino Salvaneschi Soc. Coop. Sociale</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>(vedasi al riguardo voce 28 scheda progetto)</i></p>	Non rilevabile	Rilascio certificazioni riconosciute e validi ai fini del curriculum vitae

## CRITERI DI MISURAZIONE DELLE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA' E CRITERI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

I risultati ottenuti in relazione agli obiettivi sopra elencati saranno misurati attraverso indicatori di valutazione con lo scopo di rilevare:

- 1) Il livello di competenze acquisite dal singolo volontario
- 2) Il grado di soddisfazione dell'utenza in riferimento ai servizi e alle attività prestate dall'Ente
- 3) Il grado di soddisfazione dei volontari rispetto alle esperienze vissute e alle competenze acquisite

Ciò significa che questa sezione provinciale predisporrà dei sistemi definiti di rilevamento delle azioni prestate realizzando periodicamente delle attività di valutazione. Tali attività verranno condotte predisponendo appositi questionari diretti all'utenza e ai volontari, sia per misurare l'incremento delle competenze acquisite che per verificare il grado di soddisfacimento delle attività previste dal progetto.

### CRITERI DI MISURAZIONE DELLE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Facendo riferimento alle conoscenze iniziali possedute dai volontari (rilevabili attraverso il colloquio di selezione) si istituiranno "Tre Giornate Dibattito - Confronto" che verranno articolate su due momenti fondamentali:

#### 1. TEST DI VERIFICA

Verranno inizialmente (*ex ante*) somministrati specifici test a risposta multipla con lo scopo di monitorare il livello di conoscenze, abilità e competenze specifiche acquisite via via dal singolo volontario in ordine a tutte le attività previste a partire dall'inizio del progetto e fino alla sua scadenza naturale.

Detto questionario è stato predisposto in maniera da fornire per ogni risposta data un punteggio che va da 0 a tre punti.

Per ogni risposta fornita verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 0 punti per una risposta completamente fuori argomento;
- 1 punto per la risposta con minore attinenza;
- 2 punti per la risposta con maggiore attinenza;
- 3 punti per la risposta esatta.

Il punteggio complessivo, risultante dalla somma algebrica dei punteggi rilevabili dalle risposte fornite ai singoli test, sarà assunto quale indicatore misurabile di competenze, conoscenze e abilità acquisite.

Lo stesso test verrà somministrato anche *in itinere* ed alla fine (*ex post*) del percorso formativo previsto (punto 30 e seguenti della scheda progettuale), in maniera da poter verificare attraverso l'utilizzo di indicatori misurabili l'incremento del grado di competenze, conoscenze e abilità conseguiti da ciascun volontario.

## 2. CONFRONTO E DIBATTITO

Ciascuna “Giornata” prevede inoltre un’ampia parte dedicata a testimonianze e momenti di dibattito per mezzo dei quali i volontari potranno esprimere i propri dubbi e perplessità, e avranno la possibilità di confrontarsi non solo con l’equipe formativa ma anche i loro colleghi e con i destinatari delle azioni previste dal progetto.

Sarà inoltre loro proposto di compilare un diario giornaliero individuale dove annotare le difficoltà incontrate durante l’espletamento delle attività previste, oltre che gli eventuali elementi di criticità.

A conclusione dell’esperienza è previsto un colloquio di auto-valutazione che ha l’obiettivo di permettere al volontario di maturare livelli adeguati di consapevolezza sulla propria esperienza, valorizzando gli apprendimenti acquisiti.

### CRITERI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

Sono stati predisposti due questionari (uno rivolto agli utenti - ciechi ed ipovedenti- ed uno rivolto ai volontari) a cosiddetta Scala Likert di risposta: il soggetto, per ogni item, è invitato ad attribuire un punteggio che va da 1 a 10 in modo da esprimere l’intensità del proprio giudizio (positivo o negativo).

I concetti generali su cui si è deciso di indagare sono due per ogni questionario:

Nel questionario rivolto agli utenti le aree indagate sono:

- valutazione del servizio ricevuto;
- valutazione globale dell’Ente.

Nel questionario rivolto ai volontari le aree indagate sono:

- valutazione dell’esperienza di servizio civile svolto;
- valutazione globale dell’Ente.

Data la grande generalità dei concetti si è fatto ricorso ad indicatori, cioè ad aspetti con un minor livello di generalità del concetto principale, ma che hanno con esso un rapporto di indicazione e che, d’altra parte, suggeriscono una definizione operativa soddisfacente dal punto di vista della rilevabilità.

Per l’individuazione degli indicatori è stata utilizzata la tecnica di scendere nel grado di astrazione del concetto. Da ogni concetto si possono dipartire più scale di astrazione sia in senso ascendente che discendente. Le scale permettono di scegliere gli indicatori meno generali poiché consentono di valutare l’entità del concetto.

Un concetto viene assunto come indicatore di un altro concetto perché da una parte ha un più basso livello di generalità (e dunque rende possibile l’operazione di raccolta dei dati), dall’altra condivide con esso una certa estensione del contenuto semantico tale da giustificare appunto la sua adozione come indicatore di quel concetto. Ogni indicatore possiede un carattere specifico e non deve mai essere considerato completamente rappresentativo di un altro concetto.

Considerato tutto ciò si sono scelti i seguenti indicatori:

Per la valutazione del servizio ricevuto gli indicatori utilizzati sono:

1. le aspettative;
2. le esigenze;
3. l’affidabilità dei volontari;
4. la disponibilità degli orari;
5. la trasparenza e la chiarezza;
6. il grado di soddisfazione;

La valutazione dell’esperienza di servizio civile svolto è misurata in relazione:

1. alle aspettative;
2. alle capacità;
3. alle attitudini;
4. alle soddisfazioni;

5. all'aspetto economico;
6. agli orari di lavoro;
7. all'importanza come "esperienza di vita";
8. all'importanza come "esperienza lavorativa e formativa";
9. alla formazione ricevuta seguendo gli appositi corsi on line, al sostegno, e alla guida fornita nelle attività svolte.

Per la valutazione globale dell'Ente gli indicatori utilizzati sono:

1. l'efficienza;
2. l'efficacia;
3. l'economicità.

Sono stati scelti questi indicatori poiché si ritiene sufficientemente esteso il contenuto semantico in comune tra questi ed il concetto generale, sulla base di un criterio non oggettivo ma fondato sulla conoscenza del contesto.

Dall'analisi di tutti questi dati è possibile inquadrare la condizione di partenza, dalla quale elaborare la programmazione di interventi mirati a far incrementare il numero di attività realizzate, e soprattutto a migliorare la qualità delle stesse.

*Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:*

#### ***Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi***

Il complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi si basa prevalentemente su 2 punti cardini:

- *Decentramento Territoriale*
- *Gestione, organizzazione e coordinamento degli interventi*

#### ***Decentramento territoriale***

Al fine di raggiungere agevolmente ogni località della provincia e mantenere una costante vicinanza tra i volontari e gli assistiti, l'intervento progettuale, qui presentato, sarà attuato mediante l'impiego delle risorse umane fornite dal servizio civile nazionale secondo l'articolazione territoriale di eseguito esposta.

È necessario precisare che i paesi di Tremestieri Etneo, Trecastagni, Nicolosi, Gravina di Catania, Valverde, S. Gregorio, Misterbianco, Mascalucia, Camporotondo Etneo, Pedara, Aci S. Antonio, S. Agata Li Battiati, S. Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Viagrande, Aci Trezza ed Aci Castello sono confinanti con il capoluogo Etneo e, pertanto, saranno serviti da volontari in Servizio Civile in forza presso la sede dell'Unione Italiana Ciechi di Catania – cod. sede helios 29614)

<b>SEDE ATTUAZIONE PROGETTO</b>	<b>Codice sede</b>	<b>Numero Volontari</b>
<b>CATANIA</b>	<b>29614</b>	<b>20</b>
<b>CALTAGIRONE</b>	<b>83124</b>	<b>4</b>
<b>GIARRE</b>	<b>121450</b>	<b>4</b>
<b>Totale volontari</b>		<b>28</b>

Le sedi di progetto saranno pertanto quella di **CATANIA**, **CALTAGIRONE** e quella di **GIARRE**, accreditate presso l'U.N.S.C. ai sensi della vigente normativa. I volontari del servizio civile nazionale opereranno in stretta collaborazione con operatori locali di progetto (O.L.P.) e il personale in servizio presso l'Ente e il personale volontario presso l'Ente, che assicureranno la legittimità e la garanzia rappresentativa dell'Associazione. I volontari del servizio civile saranno reperibili tramite un posto

operatore, situato presso gli uffici delle sedi attuazione di progetto facilmente raggiungibile telefonicamente nell'arco delle 36 ore di servizio settimanali.

• **Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai Volontari partecipanti al progetto (in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), **la modalità d'impiego prevede 36 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:**

n° 6 giorni settimanali, dalle ore 8.30 alle ore 14,30 – o dalle ore 14,30 alle ore 20,30 (a seconda delle turnazioni settimanali), domenica e festivi esclusi.

La flessibilità oraria richiesta è sia di tipo orizzontale (per es. ripartire nelle 6 giornate di lavoro il monte orario settimanale di 36 ore) sia in senso verticale (nel caso di missioni e/o trasferte per servizio al di fuori del comprensorio di riferimento i volontari potranno recuperare attraverso riposi compensativi le eventuali ore di servizio svolte in eccesso).

L'ente articolerà l'orario di servizio dei volontari in maniera continuativa nell'ambito di ogni singola giornata lavorativa, ed eventuali variazioni saranno comunicate, agli stessi, con un preavviso di almeno 48 ore. In casi eccezionali, atteso che non sono consentite le sistematiche protrazioni dell'orario giornaliero previsto, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, l'ente si attiverà per far recuperare le ore in più entro il mese successivo.

Inoltre, per quanto attiene l'attività di accompagnamento che comporta l'utilizzo di autovetture messe a disposizione:

- dai volontari, su richiesta dell'ente;
- da terzi, quali enti partner del progetto o non vedenti assistiti;

si precisa che l'autorizzazione da parte dell'ente a porsi alla guida di tali automezzi dovrà essere rilasciata al volontario, a norma del paragrafo 9 *Guida di automezzi* del DM 22 aprile 2015 "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", a seguito della stipula da parte dell'U.I.C.I. di una polizza aggiuntiva, per i rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dal Dipartimento, per i danni all'automezzo del volontario o di terzi a seguito di incidente causato dal conducente e occorso nell'adempimento delle attività previste dal progetto di servizio civile nazionale.

Singole Attività	Ruolo dei volontari
<b>Distribuzione di materiale tiftotecnico e tiftodidattico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Compilazione delle domande</li> <li><input type="checkbox"/> Catalogazione del materiale richiesto</li> <li><input type="checkbox"/> Collaborazione nella formulazione della graduatoria dei richiedenti</li> <li><input type="checkbox"/> Consegna del materiale</li> <li><input type="checkbox"/> Collaborazione nella contabilizzazione delle ricevute</li> </ul>
<b>Stampa in braille o in Large Print</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Raccolta delle richieste</li> <li><input type="checkbox"/> Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo</li> <li><input type="checkbox"/> Stampa nel formato desiderato</li> <li><input type="checkbox"/> Spedizione del materiale</li> <li><input type="checkbox"/> Addestramento e formazione presso Nino Salvaneschi società cooperativa sociale ONLUS (<i>partner progetto - vedasi voce 28 scheda di progetto</i>)</li> </ul>
<b>Iniziative nei confronti di soggetti con pluriminorazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Accompagnare il minore a scuola</li> <li><input type="checkbox"/> Accompagnare il minore nei centri di riabilitazione, palestre etc.</li> <li><input type="checkbox"/> Accompagnarlo presso i centri diurni</li> <li><input type="checkbox"/> Accompagnarlo presso i locali di attività ludico-ricreative</li> <li><input type="checkbox"/> Assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici</li> <li><input type="checkbox"/> Affiancamento e collaborazione con le figure istituzionali previste per stimolare e rafforzare le aree non compromesse dalla disabilità</li> <li><input type="checkbox"/> Stimolare e rafforzare tecniche di comunicazione alternativa in sostituzione della compromessa comunicazione verbale.</li> </ul>

Singole Attività	Ruolo dei volontari
<b>Servizio di accompagnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Redazione calendario degli appuntamenti;</li> <li><input type="checkbox"/> Compilazione dell'apposita scheda di lavoro;</li> <li><input type="checkbox"/> Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Disbrigo di piccole pratiche</i></li> <li>- <i>visite mediche</i></li> <li>- <i>servizi vari afferenti la quotidianità</i></li> <li>- <i>motivi professionali e/o istituzionali</i></li> <li>- <i>attività formative e/o di aggiornamento</i></li> <li>- <i>partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, etc.</i></li> </ul> </li> </ul>
<b>Servizio di lettorato e servizi vari a domicilio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Redazione calendario dei servizi a domicilio da effettuare;</li> <li><input type="checkbox"/> Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero;</li> <li><input type="checkbox"/> Rendicontazione del servizio effettuato.</li> </ul>
<b>Registrazione su audiocassette e CD</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Raccolta delle richieste;</li> <li><input type="checkbox"/> Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo;</li> <li><input type="checkbox"/> Registrazione su nastro o CD;</li> <li><input type="checkbox"/> Spedizione e consegna del materiale.</li> </ul>
<b>Diffusione di informazioni sulla disabilità visiva (prevenzione malattie oculari)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Distribuzione del materiale informativo (<i>brochure ed opuscoli editi dall'IAPB vedasi al riguardo <a href="http://www.iapb.it">www.iapb.it</a> sezione ==&gt; progetti ==&gt; opuscoli</i>);</li> <li><input type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l'uso del telefono amico;</li> <li><input type="checkbox"/> Organizzazione del calendario degli interventi: contatti con la dirigenza scolastica, in relazione alla disponibilità dell'istituto, fissazione del giorno dell'iniziativa e verifica della disponibilità delle risorse strumentali necessari alla visione;</li> <li><input type="checkbox"/> Pubblicazione dei dati risultati (<i>on line sul sito dell'associazione <a href="http://www.uiciechi.it">www.uiciechi.it</a></i>);</li> <li><input type="checkbox"/> Archiviazione informatica dei dati rilevati sul fronte della prevenzione;</li> <li><input type="checkbox"/> Monitoraggio e valutazione dell'intervento progettuale: curare la somministrazione del questionario contenuto nel DVD ai genitori e agli insegnanti degli alunni e redigere una relazione finale dell'intervento progettuale alla quale saranno allegati dichiarazioni dei dirigenti scolastici che testimonieranno la fattiva esecuzione delle azioni progettuali e la qualità del servizio percepito.</li> </ul>

Singole Attività	Ruolo dei volontari
<b>Visite oculistiche periodiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Predisposizione calendario degli interventi;</li> <li><input type="checkbox"/> Coordinamento degli interventi (<i>prenotazione UMO, contatti con le scuole, prenotazione visite individuali presso l'ambulatorio, collaborazione con i medici oculisti e ortottisti etc.</i>);</li> <li><input type="checkbox"/> Partecipazione attiva alle settimane di prevenzione gratuita presso il gabinetto di oculistica della sezione;</li> <li><input type="checkbox"/> Collaborazione con i medici oculisti operanti presso il gabinetto oculistico o a bordo di UMO – Unità Mobile Oftalmica (<i>accoglienza, compilazione scheda paziente etc.</i>);</li> <li><input type="checkbox"/> Monitoraggio e valutazione dell'intervento progettuale: curare la somministrazione del questionario di gradimento rivolto all'utenza destinataria dei servizi (<i>vedasi monitoraggio voce 21 scheda progetto</i>);</li> <li><input type="checkbox"/> Pubblicazione dei dati risultati (<i>on line sul sito dell'associazione <a href="http://www.uiciechi.it">www.uiciechi.it</a></i>);</li> <li><input type="checkbox"/> Archiviazione informatica dati rilevati sul fronte della prevenzione.</li> </ul>
<b>Stipula accordi e protocolli d'intesa con altri Enti e/o Associazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Contatti con Istituzioni e operatori di altri Enti del terzo settore;</li> <li><input type="checkbox"/> Collaborazione amministrativa per la stipula di accordi, convenzioni, protocolli d'intesa etc.</li> </ul>
<b>Attività di sostegno extrascolastico domiciliare pomeridiano in favore degli alunni disabili della vista frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Catania</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Presenza pomeridiana a sostegno delle famiglie degli alunni disabili della vista</li> <li><input type="checkbox"/> Aiuto/sostegno nello studio in affiancamento agli operatori sociali dell'ente</li> <li><input type="checkbox"/> Partecipazione alle attività ludiche</li> <li><input type="checkbox"/> Partecipazione alle riunioni delle équipes pluridisciplinare dell'Unione Italiana dei Ciechi;</li> <li><input type="checkbox"/> Assicurare l'attività di sostegno psico-sociale in favore dell'alunno non vedente e della sua famiglia mediante la promozione ed organizzazione di momenti di dialogo e di confronto;</li> <li><input type="checkbox"/> assicurare attività di tipo ricreativo-espressivo, organizzando e favorendo opportunità di evasione e socializzazione per una utile e proficua gestione del tempo libero</li> <li><input type="checkbox"/> partecipazione ai consigli di classe, ricevimento dei genitori, incontri con gli insegnanti di sostegno curricolari.</li> </ul>
<b>Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione/aggiornamento professionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Accompagnamento al corso</li> <li><input type="checkbox"/> Attività di tutoraggio</li> <li><input type="checkbox"/> Stampa in Braille e/o Large Print e registrazione su nastro o CD</li> </ul>
<b>Attività sportive individuali (<i>palestra, nuoto, tandem, showdown etc.</i>)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Raccolta delle richieste;</li> <li><input type="checkbox"/> Redazione calendario dei servizi di accompagnamento da effettuare;</li> <li><input type="checkbox"/> Accompagnamento dei disabili della vista impegnati in attività sportive all'interno di strutture ricettive (<i>palestre, piscine etc.</i>);</li> <li><input type="checkbox"/> Partecipazione attiva e motivata a singole iniziative sportive individuali in coppia con disabili della vista (<i>es. tandem</i>);</li> <li><input type="checkbox"/> Rendicontazione dei servizi resi.</li> </ul>

Singole Attività	Ruolo dei volontari
<p><b>Attività sportive collettive in favore dei disabili della vista</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Contatti telefonici e visite domiciliari per il coinvolgimento dei disabili della vista presenti nel territorio alla partecipazione ad attività sportive di iniziativa dell'ente o dell'<b>associazione sportiva “Gruppo Sportivo Catania Torball”</b> (<i>partner progetto</i>);</li> <li>❑ Accoglimento e accompagnamento degli atleti disabili della vista impegnati in attività sportive preparative all'interno delle strutture ricettive (<i>palestre, piscine etc.</i>);</li> <li>❑ Accoglimento e accompagnamento degli atleti disabili della vista impegnati in attività sportive di squadra (<i>torball</i>) all'interno delle strutture ricettive preposte agli allenamenti (<i>palestre</i>);</li> <li>❑ Collaborazione con gli istruttori e allenatori per la preparazione atletica e agli schemi di gioco;</li> <li>❑ Partecipazione attiva e motivata a singole iniziative sportive in coppia con disabili della vista (<i>tandem, pedalo, showdown etc.</i>);</li> <li>❑ Partecipazione a eventi sportivi collettivi in favore dei disabili della vista (<i>Raid in tandem, raid in pedalo, campionati di torball e showdown</i>);</li> <li>❑ Collaborazione con il personale della associazione sportiva nell'ideazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sui temi sport e disabilità.</li> </ul>
<p><b>Segretariato sociale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Collaborazione amministrativa presso la sede UICI di Catania per istruzione di pratiche (<i>tessera di iscrizione all'UICI, rilascio tessere ferroviarie, istruzione pratiche per il riconoscimento della pensione e dell'indennità di accompagnamento, pratiche per l'erogazione da parte dell'ASP dei presidi tifloinformatici e tiflotecnici, etc.</i>);</li> <li>❑ Smistamento posta in entrata e in uscita;</li> <li>❑ Inserimento dati su software anagrafici;</li> <li>❑ Disbrigo contatti telefonici concernenti le attività svolte dalla dirigenza e del personale dell'ente;</li> <li>❑ Collaborazione con il personale dell'Ente in ordine alla fornitura di informazioni concernenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Agevolazioni fiscali in favore dei disabili della vista (<i>es. acquisto sussidi per l'autonomia, automobili, esenzione bollo auto etc.</i>);</li> <li>○ Collocamento obbligatorio disabili;</li> <li>○ Contrassegno nazionale dell'handicap;</li> <li>○ Acquisto cane guida.</li> </ul> </li> </ul>

<b>Singole Attività</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>
<b>Laboratorio Creativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Incontri periodici (<i>uno per ogni fine mese</i>) per confrontarsi e riflettere sull'esperienza del SCN (<i>in ordine alle proprie aspettative, ai propri bisogni, desideri, gratificazione, partecipazione, ecc.</i>). Gli incontri della durata di 2 ore saranno presenziati dagli psicologi dell'Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti Onlus.</li> </ul>
<b>ALTRO: Conoscenze Acquisibili dai VSCN</b>	<p>Partecipazione dei Volontari al seguente corso riconosciuto, certificato e valido ai fini del curriculum vitae:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Corso di formazione per l'apprendimento delle tecniche di trascrizione dei testi nel sistema di lettura e scrittura Braille, Large Print e testo elettronico – organizzato dalla Nino Salvaneschi Soc. Coop. Sociale</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>(vedasi al riguardo voce 28 scheda progetto)</i></p>

***Numero dei volontari da impiegare nel progetto:***

28

***Numero posti con vitto e alloggio:***

--

***Numero posti senza vitto e alloggio:***

28

***Numero posti con solo vitto:***

--

***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

36

***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :***

06

### ***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

### ***Sedi di attuazione del progetto:***

<b>Sede di attuazione del progetto</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>N. vol. per sede</b>
1. Unione Italiana Ciechi Sez. Prov.le di Catania	Catania	Via Louis Braille 06 -- 95125 - Catania	20
2. Unione Italiana Ciechi Rappresentanza di Caltagirone	Caltagirone	Via Madonna della Via 76 - 95041 - Caltagirone	4
3. Unione Italiana Ciechi Rappresentanza di Giarre	Giarre	Piazza Macherione 1 - 95014 - Giarre	4

### ***Criteri e modalità di selezione dei volontari:***

#### ***Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):***

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;

- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

**ANALISI DOCUMENTALE**

<b>Variabili</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio attribuibile</b>
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

### COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione ( <i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i> )	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi:

- 1) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 2) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 3) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

### ***Eventuali crediti formativi riconosciuti:***

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca con propria circolare (*prot. n.2626 del 9 luglio 2004*) invitava le Università degli Studi presenti nel territorio nazionale (*in attuazione del comma 3 dell'art. 10 della Legge 6 marzo 2001 n. 64*) ad adottare provvedimenti in ordine al riconoscimento di crediti formativi universitari a coloro che svolgono il Servizio Civile (*art.10 comma 1 del D.M. 509/99*).

Con propria delibera il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Palermo (*delibera del 18/04/2005*) ha autorizzato il riconoscimento di crediti formativi universitari a coloro che svolgono il Servizio Civile. (*documentazione in allegato*).

### ***Eventuali tirocini riconosciuti:***

(ASSENTI)

### ***Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:***

Al fine di diversificare, in relazione alle capacità e attitudini, le competenze e conoscenze acquisibili dai volontari del SCN partecipanti al progetto in questione, la scrivente struttura ha attivato con gli enti di seguito indicati degli specifici accordi finalizzati al riconoscimento di competenze e professionalità certificabili e validi ai fini del *curriculum vitae*, in particolare:

#### **NINO SALVANESCHI - Società Cooperativa Sociale ONLUS**

Considerata la valenza sociale dei compiti svolti dai volontari del servizio civile nell'ambito del progetto, la "*Nino Salvaneschi*" società cooperativa sociale ONLUS, C.F. 93030500842 - Iscriz. albo nazionale delle cooperative: N.0104071, impegnata anche in servizi in favore dei disabili della vista (*trascrizione testi in Braille e Large Print in convenzione con la Stamperia Regionale Braille di Catania*), d'intesa con la stessa Unione è disposta a riconoscere delle specifiche competenze e professionalità ai volontari partecipanti al presente progetto.

In particolare la Nino Salvaneschi si impegna ad organizzare in favore dei volontari appartenenti al progetto un *corso di formazione per l'apprendimento delle tecniche di trascrizione dei testi nel sistema di lettura e scrittura Braille, Large Print e testo elettronico*. La suddetta cooperativa rilascerà certificazioni valide ai fini del *curriculum vitae* dei volontari. I corsi di formazione si

caratterizzeranno anche per l'elevato contenuto di informazioni tecniche sulla disabilità e di azioni di programmazione degli interventi nell'ambito di iniziative in favore della categoria dei disabili e in particolare dei non vedenti.

**BASILEA ITALIA S.R.L.S.**

(C.F. - P.I. 06255870823 - R.E.A. PA-308855) –

La **Basilea Italia s.r.l.s.** potrà consentire in favore dei volontari del SCN il conseguimento di una specifica professionalità nel settore della comunicazione sociale con particolare riguardo alle tematiche concernenti la disabilità. Nello specifico, considerato il fattivo coinvolgimento dei volontari del servizio civile nella promozione e comunicazione sociale nell'ambito del progetto d'impiego (**Laboratorio Creativo**), la Basilea Italia s.r.l.s. azienda operante nel settore pubblicitario e della comunicazione, è disposta a riconoscere specifiche esperienze, competenze e abilità ai volontari partecipanti al presente progetto. A tal fine l'apporto della Basilea Italia s.r.l.s. sarà in termini formativi mediante l'organizzazione di un corso di formazione della durata di 20 ore dal titolo "Marketing e promozione sociale".

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI**

*Contenuti della formazione:*

<p>La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).          La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.          Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.          Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:</p>		
ARGOMENTO	MODULI	Durata ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la	8

	Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.		
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8	
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8	
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8	
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8	
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8	
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l'Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3	

***Durata:***

**La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.**